



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 40 del 15/03/2012

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRI/CONTENZIOSO 7 marzo 2012, n. 123

Accordo di programma tra il Ministero dei Trasporti e della Navigazione e la Regione Puglia stipulato in data 21.02.2000 - Realizzazione dell'Interporto Regionale della Puglia in località Lamasinata in Bari - 1° intervento funzionale - I fase euro 24.108.302,09 - Soggetto attuatore: Società Interporto Regionale della Puglia s.p.a. - Ditta ex proprietaria Sig. Cavone Paolo - Determinazione dell'indennità definitiva di esproprio - Ordinanza di pagamento diretto dell'indennità definitiva di esproprio limitatamente alla somma di euro 77.756,07 per l'immobile catastalmente individuato al fg. 12 - particella 142 (ora particelle 652 e 654) in agro del Comune di Bari.

Il giorno 7 marzo 2012, in Modugno, nella sede del Servizio LL.PP.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

VISTA la legge 25.06.1865 n. 2359;

VISTA la legge 22.10.1971 n. 865;

VISTO il D.Lgs. 3.02.93 n° 29;

VISTA la L.R. n. 7 del 12.03.1997, artt. 4 e 5;

VISTO il D.Lgs. 19.11.97 n° 422 - art. 21 - s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 8.6.01 n° 327 e s.m.i. - art. 57;

VISTA la L.R. 31.10.02 n° 18;

VISTA la L.R. 22.2.05 n° 3 - Tit. I - art. 24;

VISTA la L.R. 16.04.07 n° 10 - art. 45;

Visto il DPGR n. 161 in data 27/02/2008 e s.m. concernente l'organizzazione delle Presidenza e della Giunta della Regione Puglia.

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009 n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Visto l'art. 18 del D.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Viste le determinazioni n. 7 del 10.09.2009, n. 8 dell'11.09.2009, n. 9 del 16.09.2009 e n. 13 in data 01/12/2011 con le quali il Direttore dell'Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche, ha istituito gli uffici afferenti ai Servizi della predetta Area, nonché ha individuato i dirigenti di tali Uffici, conferendone i relativi incarichi ed, in particolare, ha conferito all'Ing Antonio Pulii, già Dirigente dell'Ufficio di Coordinamento SS.TT.PP. di BR/LE/TA, l'incarico "ad interim" di Dirigente dell'Ufficio Regionale Espropri e Contenzioso del Servizio LL.PP.

Vista la determinazione n. 964 in data 07/12/2011 con la quale il Dirigente del Servizio LL.PP. ha disposto per l'attuazione dell'art. 45 della L.R. n. 10/07 mediante l'esercizio della autonoma adozione di atti e provvedimenti amministrativi a cura dei Dirigenti degli Uffici incardinati al medesimo Servizio.

Rilevato che, in attuazione dell'art. 3, comma 6 della L.R. 3/05, l'Ufficio Regionale per le Espropriazioni (URE)/Contenzioso svolge, fra le altre, tutte le funzioni attribuite all'Autorità Espropriante Regionale.

Che, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, emerge quanto segue:

Con determinazione del Dirigente del Settore LL.PP. n° 416 in data 4.9.2001, emessa a seguito del provvedimento del Dirigente del Settore Trasporti n° 147 in data 08.08.2001, è stato approvato in linea tecnica-economica, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere, il progetto concernente la realizzazione dell'Interporto Regionale della Puglia in località Lamasinata in Bari - 1° intervento funzionale - 1ª fase -.

Con successiva determinazione del Dirigente del Settore regionale LL.PP. n° 614 in data 8.11.2001, di parziale modifica della precedente citata determinazione n° 416/01, sono stati, tra l'altro, fissati i termini del 31.12.01 e del 31.12.04 entro i quali devono essere iniziati portati a compimento i lavori e le espropriazioni.

Pertanto con determinazione del Dirigente del Settore LL.PP. n° 417 in data 25.06.2002, sono state determinate in via provvisoria le indennità di esproprio e/o di asservimento delle aree e dei manufatti da espropriare in agro del Comune di Bari, così come indicato negli allegati prospetti facenti parte integrante del medesimo provvedimento.

A seguito di apposite istanze avanzate dalla Società Interporto Regionale della Puglia S.p.a. con determinazioni del Dirigente del Settore LL.PP. n° 80 del 20.02.03 e n° 188 del 02.04.03 è stato ordinato il deposito presso la Cassa DD.PP. - Sez. di Bari - delle indennità provvisorie di esproprio e/o di asservimento degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera in parola, di proprietà delle ditte catastali che non avevano accettato l'indennità loro offerta, così come indicati, descritti ed individuati nei rispettivi elenchi allegati e facenti parte integrante dei medesimi provvedimenti, ivi comprese quella di complessivi euro 2.319,00 in favore della ditte esproprianda Sig. Cavone Paolo, proprietario dell'immobile catastalmente individuato al Fg. 12 - p.lla 142 (ora p.lle 652 e 654) in agro del Comune di Bari, interessato da esproprio.

In relazione alle suddette indennità di esproprio la predetta Società Interporto Regionale della Puglia S.p.a. con quietanza di versamento n. 267 in data 14/05/2003 ha provveduto depositare presso la Direzione Provinciale dei Servizi Vari - Servizio Cassa DD.PP. di Bari - la somma di detti euro 2.319,00 a titolo di indennità provvisoria di esproprio da corrispondere in favore della innanzi detta ditta non concordataria, proprietaria del citato immobile di cui al Fg. 12 - p.lla 142 (ora p.lle 652 e 654).

Con successiva determinazione del Dirigente del Settore LL.PP. n° 398 in data 24.6.03, in

accoglimento dell'apposita istanza avanzata dal Soggetto Attuatore e sulla base della documentazione probante l'intervenuto deposito delle indennità di esproprio, è stata pronunciata, ai sensi dell'art. 13 dell'ex Legge 22.10.1971 n° 865, in favore della Società Interporlo Regionale della Puglia S.p.a., l'espropriazione definitiva degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera, così come descritti ed identificati nei prospetti riepilogativi a suo tempo allegati e facenti parte integrante del precedente citato provvedimento Dirigenziale 417/2002, ivi compreso quello della ditta espropriata Sig. Cavone Paolo, catastalmente individuato al fg. 12 - p.lla 142.

Con altra determinazione dell'Autorità Espropriante Regionale n. 6 in data 21/02/2007, è stata formalmente ratificata la costituzione della servitù perpetua degli immobili riepilogati nell'elenco allegato al medesimo provvedimento per farne parte integrante, occorsi per la realizzazione dell'opera in parola.

In seguito questo Ufficio Regionale Espropri (URE), ai fini della determinazione definitiva delle indennità di esproprio dovute alle citate ditte non concordatarie in favore delle quali erano stati eseguiti i rispettivi depositi amministrativi, con nota prot. 2418 in data 06/03/2006 ha chiesto, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 865/1971, alla competente Commissione Provinciale Espropri di Bari di determinare le indennità definitive di esproprio loro spettanti.

A seguito di quanto innanzi richiesto, ora, la predetta Commissione Provinciale Espropri con nota prot. n. 147/CPE in data 04/11/2011 ha depositato presso il medesimo Ufficio Regionale Espropri (URE) il verbale della seduta del giorno 20/09/2011 con l'allegata relazione di stima, con la quale è stata determinata in complessivi euro 80.075,07 l'indennità definitiva di esproprio, comprensiva dell'indennità di occupazione, spettante alla predetta ditta ex proprietaria Sig. Paolo Cavone in relazione all'immobile di cui al fg. 12 - p.lla 142 (ora pile 652 e 654).

Con nota-raccomandata prot. n. 65884 in data 16/12/2011 l'Ufficio Regionale Espropri, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 27 e 54 del DPR n. 327/2001 e s.m.i., comunicato ai soggetti interessati l'intervenuto deposito dell'innanzi detta relazione di stima ai propri atti d'ufficio, anche ai fini della decorrenza del termine di 30 gg. previsto per presentare opposizione alla stima, precisando che la differenziale spesa di euro 77.756,07 (euro 80.075,07 quale indennità definitiva stimata dalla C.P.E. di Bari - euro 2.319,00 ammontare del deposito amministrativo eseguito), doveva essere fronteggiata con fondi propri della Società Interporlo Regionale della Puglia S.p.a.

A seguito dell'avvenuta ricezione della predetta nota-raccomandata prot. n. 65884/2011 intervenuta in data 23/12/2011, giusta avviso di ricevimento della medesima, l'Avv. Alessandro di Cagno, in nome e per conto dei Sig. Cavone Paolo, decorso il previsto termine di 30 gg. per presentare opposizione alla stima, con nota in data 09/02/2012 ha formalmente comunicato l'accettazione della predetta indennità definitiva da parte del suo assistito ed ha, altresì, chiesto alla Società Interporlo Regionale della Puglia il pagamento della citata somma di euro 77.756,07 in favore dello stesso.

Poiché la Società Interporlo non ha presentato impugnativa alla predetta stima definitiva fatta dalla citata C.P.E. di Bari, entro il prescritto termine di 30 gg. dal ricevimento predetta nota-raccomandata prot. n. 65884/2011, giusta avviso di ricevimento della medesima in data 30/12/2011, lo stesso risulta decaduto e, pertanto, si può procedere al pagamento diretto dell'innanzi detta indennità definitiva di esproprio limitatamente alla suddetta spesa di euro 77.756,07 in favore del sig. Cavone Paolo.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema d'accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per

l'adozione dell'atto.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

Considerato che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio, giusta dichiarazione posta in calce al presente provvedimento;

Rilevato che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente dell'Ufficio Espropri/Contenzioso, ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n. 3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007;

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. E' determinata in complessivi euro 80.075,07 così come quantificata dalla Commissione Provinciale Espropri di Bari con la relazione di stima allegata al verbale in data 20/09/2011, l'indennità definitiva di esproprio, comprensiva dell'indennità di occupazione, spettante alla ditta ex proprietaria Sig. Paolo Cavone che ha espressamente accettato la stessa, per l'intervenuto esproprio dell'immobile di cui al fg. 12 - p.lla 142 (ora p.lle 652 e 654)- in agro del Comune di Bari, necessario per la realizzazione dell'Interporto Regionale della Puglia in località Lamasinata in Bari - 1° intervento funzionale - 1a fase, da fronteggiare per euro 77.756,07 con fondi propri di bilancio della Società Interporto Regionale della Puglia S.p.a. e per euro 2.319,00 con il deposito amministrativo a suo tempo eseguito in favore del Sig. Paolo Cavone giusta quietanza di versamento n. 267 in data 14/05/2003.

ORDINA

1. Ai sensi dell'art. 12 della L. n° 865/71 che la Società Interporto della Puglia S.p.a. provveda al pagamento della suddetta indennità di esproprio definitiva limitatamente alla differenziale spesa somma di euro 77.756,07 (euro 80.075,07 quale indennità definitiva stimata dalla C.P.E. di Bari - euro 2.319,00 ammontare dei depositi amministrativi), da corrispondere in favore del sig. Paolo Cavone ex proprietario dell'immobile di cui al fg. 12 fg. 12 - p.lla 142 (ora p.lle 652 e 654)- che ha espressamente accettato la medesima, necessario per l'esecuzione dei lavori di realizzazione dell'Interporto Regionale della Puglia in località Lamasinata in Bari - 1° intervento funzionale - 1a fase.

2. La suddetta spesa di euro 77.756,07 è fronteggiata con fondi propri di bilancio della Società Interporto Regionale della Puglia S.p.a.

3. Copia conforme all'originale del presente provvedimento verrà notificata alla Società Interporto Regionale della Puglia S.p.a. per i successivi adempimenti di propria competenza, al Sig. Paolo Cavone, all'Assessorato Regionale ai Trasporti e vie di Comunicazione ed alle Segreterie della Giunta Regionale.

4. Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non

necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.

5. il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia a cura e spesa della Società Interporto Regionale della Puglia S.p.a. con sede in Bari;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Opere Pubbliche;
- d) Il presente atto, composto da n° 5 fasciate è adottato in unico originale.

Il Dirigente
Ing. Antonio Pulli

Atti e comunicazioni degli Enti Locali
